



Un ritorno in grande stile

Plast non getta la spugna e vince la sfida

Soddisfazione dell'organizzazione per il bilancio ampiamente positivo di Plast 2023, su cui si riversavano molte aspettative dopo i difficili anni della pandemia che nel 2021 avevano costretto a rimandare la manifestazione e che, tornata dopo un'attesa di cinque anni dall'ultima edizione, è stata capace di riconfermarsi appuntamento internazionale di primo piano per l'industria delle materie plastiche e della gomma. Vediamo come è andata a Fiera Milano dal 5 all'8 settembre.

A CURA DI **LUCA MEI**

Aperti presso il quartiere espositivo di Fiera Milano a Rho (Milano) dal 5 all'8 settembre, i cancelli di Plast 2023 hanno accolto i visitatori da tutto il mondo che, dopo un'attesa di cinque anni a causa della pandemia, sono tornati a riempire i padiglioni della mostra inter-

nazionale milanese con soddisfazione dell'organizzazione e degli espositori di tutta la filiera dell'industria della plastica e della gomma.

Su una superficie di 50.000 metri quadrati netti, 1.323 aziende espositrici hanno richiamato 38.000 visitatori, riconfermando Plast 2023 una fiera di successo. Con i suoi saloni satellite Rubber (dedicato alla filiera della gomma), 3D Plast (stampa 3D e affini) e PlastMat (materiali innovativi), insieme a una varietà di soluzioni tecnologiche all'avanguardia guidate da digitalizzazione e sostenibilità, i temi portanti la produzione industriale dei nostri tempi, l'elemento caratterizzante l'evento milanese è stato ancora una volta l'internazionalità, come è risaltato dalla provenienza estera del 47% degli espositori.

Buona anche l'internazionalità dei 38.000 visitatori che hanno animato i padiglioni, di cui il 26% è risultato provenire da 109 Paesi, in prevalenza dall'Europa, con il 63,89%, seguita dall'Asia, con un significativo 20,22%, dall'Africa e dall'America, rispettivamente con il 7,58% e il 7,56%, e dall'Oceania, con lo 0,75%. Visitatori che sono stati più numerosi il terzo giorno di fiera (gio-

Il momento del taglio del nastro da parte del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, che ha sancito l'apertura ufficiale di Plast 2023.



Il Ministro Gilberto Pichetto Fratin durante la sua prolusione all'inaugurazione di Plast 2023

vedi 7 settembre), quando sono state registrate il 32,91% delle presenze, seguito dal secondo giorno (mercoledì 6 settembre), con il 30,83%, e dai quarto e primo giorno (venerdì 8 e martedì 5 settembre), rispettivamente con il 19,42% e il 16,84%. Non meno significativa la presenza internazionale dei circa 300 buyer coordinati da ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

Dunque, un risultato soddisfacente tanto per gli organizzatori quanto per gli espositori, che ha dimostrato come Plast sia una manifestazione solida e attrattiva nonostante la mancata concomitanza con The Innovation Alliance che, con il suo sistema integrato di manifestazioni (Ipack-Ima, Print4All, MeatTech e Intralogistica), nel 2018 aveva raccolto un pubblico trasversale all'intera filiera dei beni strumentali, dal packaging ai materiali, dalla tecnologia per la lavorazione della carne alla logistica e alla stampa.

Il risultato, eccellente, dell'edizione 2023 si è collocato all'interno di un contesto caratterizzato da diversi cambiamenti organizzativi e di mercato rispetto alla precedente edizione, primo fra tutti la scelta obbligata delle date nella prima settimana di settembre. Da non dimenticare, inoltre, la generale tendenza post-pandemica al business a distanza, che ha inciso sulle principali fiere internazionali con significativi cali in termini di visitatori ed espositori. Una tendenza fisiologica guidata dalle nuove abitudini di gestione del business, ma che è anche indice di una maggiore selezione di professionisti, che si muovono oggi principalmente per eventi e manifestazioni ritenuti effettivamente strategici. I dati di affluenza dell'edizione 2023 dimostrano che Plast in questi termini ha confermato una posizione di assoluta credibilità.

"Come organizzatori della manifestazioni siamo soddisfatti", ha dichiarato Mario Maggiani, direttore generale di Promaplast, società che organizza la manifestazione. "Sapevamo che l'inizio di settembre è un momento complicato per una fiera, ma la rivoluzione dei calendari fieristici post-Covid non ci ha lasciato spazi di manovra. Questo non ci ha però impedito di proporre, ancora una volta, una manifestazione di successo. Guardando alla visita, infatti, il risultato è eccellente, considerando anche la mancata contemporaneità con The Innovation Alliance. Inoltre, la proporzione dei visitatori tra italiani e stranieri, rispettivamente pari circa al 70 e 30%, ci dice che nel complesso abbiamo raggiunto un buon risultato in un contesto fieristico internazionale sempre più complesso".

Le parole di Ministro e Viceministro

Il taglio del nastro alla cerimonia di apertura di Plast 2023 è avvenuto con un parterre istituzionale di altissimo livello composto dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, dal Viceministro del Made in Italy Valentino Valentini, dall'assessore allo Sviluppo Economico di Regione Lombardia Guido Guidesi, dalla presidente del Consiglio



comunale di Milano Elena Buscemi insieme a Massimo Margaglione, presidente di Plast e di Amaplast, Valerio Soli, presidente di Ipack Ima, Andreas Zuege, direttore generale di Intralogistica Italia, Daniele Barbui, presidente di Acimga, Antonio Maiorano, presidente Argi, Roberto Foresti, vicedirettore di Fiera Milano, e Maurizio Forte, direttore centrale per i settori dell'export di ICE-Agenzia.

La manifestazione ha preso ufficialmente il via con il convegno "La sostenibilità 5.0 della plastica: scenari ed evoluzioni dalla produzione al fine vita" e, dopo i saluti dei rappresentanti di Regione Lombardia e Comune di Milano, Ministro e Viceministro hanno sottolineato la volontà delle istituzioni nazionali di supportare le imprese e i lavoratori per creare le condizioni migliori affinché si possa essere sempre più competitivi nel mercato globale. L'industria dei beni strumentali, infatti, nel suo insieme rappresenta un fiore all'occhiello per l'economia italiana e un attore di mercato di primissimo piano a livello internazionale. Nel 2022 il fatturato del comparto si è attestato a un valore pari a 55,4 miliardi di euro, registrando un incremento del 10,7% rispetto al dato del 2021, segnando così un nuovo record. Le previsioni di per il 2023 sono ancora positive: in particolare, il fatturato dovrebbe raggiungere 57,7 miliardi, con un incremento del 4,1% rispetto al 2022.

"Per l'Italia il tema non è eliminare la plastica, che è un materiale di note proprietà e utilità e questa fiera lo racconta benissimo",

Il Ministro Gilberto Pichetto Fratin (a sinistra) e il presidente di Amaplast e Plast, Massimo Margaglione (a destra).



Dopo la cerimonia inaugurale, Mario Maggiani (in primo piano a sinistra), direttore generale di Promoplast, la società organizzatrice di Plast, ha accompagnato il Ministro Gilberto Pichetto Fratin (in primo piano a destra) a visitare i padiglioni espositivi della fiera appena iniziata.



ha dichiarato il Ministro Gilberto Pichetto Fratin nella sua prolusione. “La finalità è piuttosto creare uno strumento che affronti l'intero ciclo di vita delle materie plastiche, in un'ottica di tutela dell'ambiente e della salute umana. L'obiettivo è quindi azzerare l'inquinamento da plastica, che è certamente un grave problema per gli ecosistemi. Ancora una volta, è necessario che ci guidi l'indirizzo scientifico, non l'ideologia. La tecnologia, così presente in questa fiera, è in continua evoluzione e noi dobbiamo farla andare di pari passo con un'attenzione massima all'ambiente e al processo inarrestabile di transizione ecologica, di cui certamente gli operatori della filiera della plastica devono sentirsi protagonisti. Dobbiamo saper cogliere quindi, come Paese, le opportunità che alcune filiere e settori fortemente interdisciplinari possono prospetterci nell'ambito della bioeconomia e dell'economia circolare”.

“Plast è evento di assoluto rilievo a livello europeo per la filiera della plastica, un settore che con 25 miliardi di euro di fatturato, di cui il 70% all'estero, rappresenta un fiore all'occhiello per il Made in Italy”, ha aggiunto il Viceministro Valentino Valentini. “La filiera della plastica porta avanti una continua innovazione ed

è fondamentale per la transizione ecologica, uno degli obiettivi dell'Italia e dell'Europa. Provvedimenti come il codice sulla proprietà industriale e il Ddl Made in Italy garantiscono alle imprese un ambiente favorevole per innovare e investire e tutelano le eccellenze italiane nel mondo. Con questi e altri provvedimenti il Governo assicura e continuerà ad assicurare il proprio sostegno al comparto”.

La crescita sostenibile della plastica

Dopo gli interventi istituzionali, si è tenuta, moderata da Giuseppe De Filippi, vicedirettore del TG5, una tavola rotonda di confronto tra nomi illustri del panorama industriale italiano e internazionale, quali Alessandra Colombo, head of circular economy and sustainability di Versalis, società chimica di Eni impegnata nella chimica sostenibile e circolare per creare valore per gli stakeholder e contribuire alla transizione energetica, Cristina Miele, direttrice amministrazione e finanza e responsabile della società Benefit di Ferrarelle, quarto gruppo italiano a volume nel settore delle acque minerali, Nico Fontana, amministratore delegato di Montecolino, azienda di produzione di pavimentazio-

COMPAC DUV

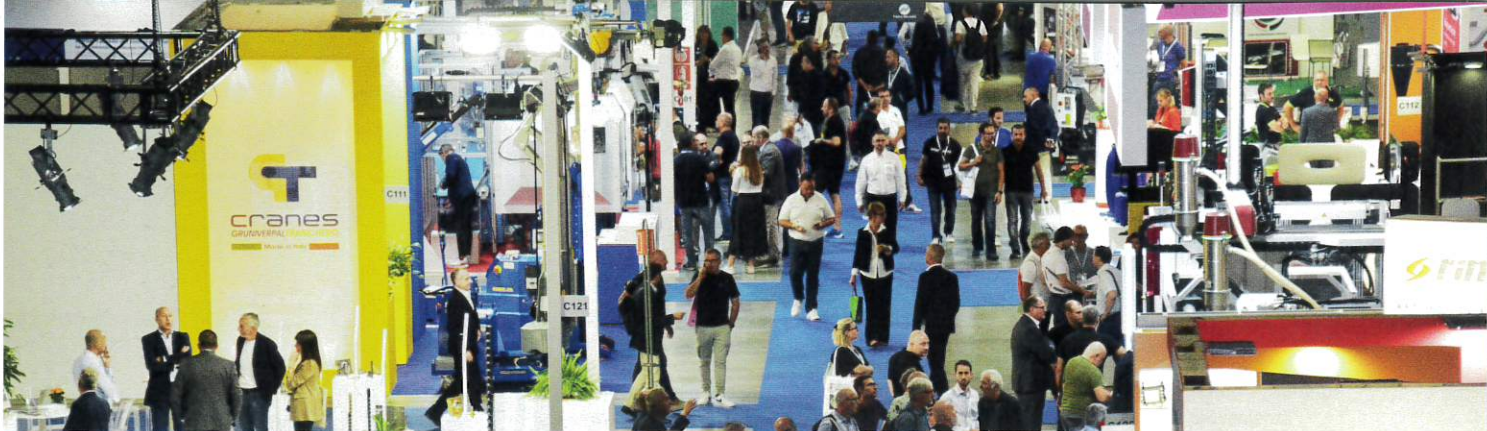
Linea di riciclo PET

La tecnologia COMPAC DUV è una soluzione componibile per la rigenerazione e cristallizzazione del PET che offre: ottimo rapporto qualità-prezzo, ingombro ridotto e risparmio energetico.

GAMMA MECCANICA
RECYCLING LINES FOR PLASTIC MATERIALS

Gamma Meccanica S.p.A. | www.gamma-meccanica.it | Tel +39 0522 240811

Vi aspettiamo a
ECOMONDO 2023 - Rimini
Pad. B1, stand 307



ni e rivestimenti tessili, e Mario Bagna, amministratore delegato di Interzero Italy, partner di riferimento dell'economia circolare per le aziende di ogni settore che sviluppa soluzioni ambientali integrate.

L'evento è stato organizzato da The Innovation Alliance, il progetto che riunisce secondo una logica di filiera cinque manifestazioni fieristiche internazionali - Plast, Ipack-Ima, Meat-Tech, Print4All e Intralogistica Italia - vetrine d'eccellenza nei rispettivi comparti per la produzione di macchine, tecnologie e materiali per l'industria manifatturiera. I protagonisti, con la cerimonia di apertura tenutasi sotto un unico ombrello, hanno voluto rimarcare che nonostante la separazione "fisica" delle cinque fiere, che nel 2023 non hanno potuto svolgersi in concomitanza, il legame che le unisce resta comunque forte e vivo non soltanto idealmente, ma anche, e soprattutto, fattivamente.

The Innovation Alliance, nata nel 2018 in un'ottica di sistema per potenziare il "time to market" e offrire occasioni per riflessioni trasversali su comparti produttivi affini, sviluppare i temi della sostenibilità dei nuovi materiali e della ricerca e sviluppo e per potenziare la competitività a livello globale, è quindi tornata nel 2023 con un evento che ha voluto trattare una delle tendenze che sta rivoluzionando l'industria e la società. Parlare di crescita sostenibile della plastica all'interno di un sistema di economia circolare fortemente sostenuto dal governo è stato il leitmotiv che ha scandito questo evento di apertura: la plastica, quindi, come oggetto del nuovo concetto green che le imprese di settore stanno sviluppando.

Un calendario ricco di eventi collaterali

I quattro giorni di Plast 2023 hanno proposto anche un calendario ricco di eventi collaterali, convegni, momenti di approfondimento e networking focalizzati sui temi protagonisti della fiera:

oltre alla sostenibilità, alla cui insegna si è aperta la manifestazione, anche innovazione, circolarità e risparmio energetico.

Il 5 settembre, dopo quello inaugurale, è stata la volta del convegno "Sostenibilità tra opportunità di business e obblighi di sistema: esperienze a confronto", promosso dalla società ambiente, dove è stato affrontato il rapporto fra attività economica e cura della sostenibilità per migliorare l'appetibilità sul mercato delle aziende, con le testimonianze di Amut, Gefit, Gefran e Piovan (a proposito si veda l'articolo di approfondimento a pagina 28 di questo stesso numero).

Nel solco della sostenibilità anche gli appuntamenti del 6 settembre, intitolati "La circolarità della plastica: opportunità industriali, innovazione e ricadute economico-occupazionali per l'Italia", promosso da Amaplast, Unionplast, PlasticsEurope Italia e The European House Ambrosetti, "Polimeri per un'innovazione sostenibile", con Cesap e IIP (Istituto Italiano dei Plastici), sull'innovazione attraverso una oculata scelta dei materiali, delle modalità per conoscere la provenienza e le caratteristiche dei materiali da fine vita o scarto industriale impiegati e degli strumenti più diffusi per qualificare il prodotto. Nella stessa giornata, Made Competence Center ha proposto anche un approfondimento sulle opportunità di finanziamento per le imprese, con le informazioni sulle modalità di accesso ai 14 milioni di euro a fondo perduto di cui dispone Made4.0, in quanto soggetto attuatore del PNRR.

Tre gli appuntamenti convegnistici anche il 7 settembre, a cominciare da "Thinking Additive - Come il pensiero, la comunicazione e l'approccio additivo condizionano la produzione industriale", organizzato da 3NTR e Promix, seguito da "I materiali del futuro e le tecnologie dei Plasm: una scelta green", promosso da Plasmapps, durante il quale è stata illustrata la tecnologia del plasma insieme ad alcune case history nei settori di plastica,

38.000 sono stati i visitatori totali che hanno varcato i cancelli di Fiera Milano nei quattro giorni di Plast 2023 per vedere e toccare dal vivo le tante novità nel campo delle tecnologie, dei materiali e delle applicazioni proposte dai 1.323 espositori.



Un programma quotidiano di convegni e conferenze ha arricchito la proposta di eventi collaterali di Plast 2023.

Il terzo giorno di fiera, giovedì 7 settembre, ha registrato il numero maggiore di visitatori, con il 32,91% del totale delle presenze; il secondo giorno, mercoledì 6 settembre, ha chiamato a raccolta il 30,83% del totale, mentre quarto, venerdì 8 settembre, e primo giorno, martedì 5 settembre, hanno registrato rispettivamente il 19,42% e il 16,84% dei visitatori.

gomma e metalli. Infine, è stata la volta di "Innovazione e sostenibilità nei materiali compositi", seminario che ha proposto una panoramica aggiornata su normative e progetti per la sostenibilità dei compositi e nuove tecnologie alla presenza di esperti di Assocompositi, Politecnico di Milano, Università del Salento. I convegni dell'ultima giornata di manifestazione, l'8 settembre, si sono aperti con "Materie plastiche e ambiente: inizio vita o fine vita? Bioplastiche e riciclo", organizzato da INSTM (Consorzio interuniversitario nazionale per la scienza e tecnologia dei materiali), che dopo una breve panoramica sui vantaggi ambientali del riciclo e dell'uso di polimeri a base biologica, ha affrontato i temi del riciclo meccanico, delle bioplastiche e del riciclo organico dei polimeri biodegradabili. Il programma si è chiuso con il convegno "Unificazione delle materie plastiche. Quale sarà il futuro?", organizzato da Uniplast.

Un salone satellite dedicato alla stampa 3D

Toccare con mano le proposte tecnologiche più innovative rivolte all'industria di plastica e gomma. Questo è stato uno dei tratti caratterizzanti Plast 2023, dove, tra la ricca varietà di proposte



Nuova sede, nuovi spazi, AMPLIATA PRODUTTIVITÀ

IMA ALPHAMAC
Extrusion Blow Moulding Solutions



Una nuova area di assemblaggio di 6.000 mq per circa 14 macchine di medie dimensioni e con un impianto adatto a testare fino a 4 macchine in produzione contemporaneamente.

intenso.it



Plast si è confermata fiera internazionale: il 47% degli espositori e il 26% dei visitatori è risultato di provenienza estera, i secondi arrivati da 109 Paesi di tutto il mondo.

legate all'offerta di iniziative satelliti, spiccava 3D PLAST, spazio espositivo dedicato alla manifattura additiva di materiali polimerici, prototipazione rapida, software di modellazione, stampa 3D e tecnologie affini. Il salone satellite è stato strutturato in due sezioni, un'isola dedicata all'attività convegnistica focalizzata sulla stampa 3D e la prototipazione rapida da un lato, una vera e propria area dimostrativa dove toccare con mano le tecnologie innovative in esposizione dall'altro. In evidenza, in particolare, una soluzione di stampa 3D sui generis, ossia un estrusore montato su un robot antropomorfo, per la realizzazione di una bicicletta. Un progetto sperimentale che strizzava l'occhio a stile di vita contemporaneo, mobilità leggera e sostenibilità, temi attuali come, più in generale, la mobilità elettrica. Secondo le previsioni, infatti, nei prossimi anni l'industria della bicicletta è destinata a crescere in modo costante, in risposta alle esigenze dei consumatori guidate dalla necessità di salvaguardare l'ambiente, ridurre la mobilità urbana e modificare in senso più green il proprio stile di vita.

A dimostrazione delle potenzialità della tecnologia di estrusione integrata alla stampa 3D, le biciclette prodotte nel corso della manifestazione sono state tre con altrettanti materiali diversi. Una realizzata in termoplastico, una in termoidurente rinforzato e una partendo da una lastra prodotta sempre con la stessa tecnologia. Protagonisti del progetto imprese e startup quali In-

dexlab, operativa nella sede di Lecco del Politecnico di Milano, coinvolte per dimostrare come la tecnologia 3D permetta di trasformare prodotti artigianali in una produzione industriale anche attingendo ai design più classici come quello di una comune bicicletta.

"Riteniamo che questo sia un esempio molto interessante di come la tecnologia combinata con l'innovazione possa muoversi anche in una direzione legata alla sostenibilità dell'ambiente e alla trasformazione di un progetto artigianale in un processo di natura industriale", ha dichiarato Mario Maggiani.

"Quello della stampa 3D è un argomento di grandissima attualità. Tutti i giorni leggiamo articoli su riviste tecniche e quotidiani relativi a prodotti realizzati con questa tecnica e al suo potenziale. Non ci può che far piacere quindi ospitare all'interno di Plast una sezione dedicata all'argomento su cui è previsto anche un convegno, dedicato alla manifattura additiva dal titolo "Thinking Additive - Come il pensiero, la comunicazione e l'approccio additivo condizionano la produzione industriale", progettato proprio per rendere più familiare questa tecnologia e illustrare a tutti quali sono le potenzialità del settore, ma soprattutto se e come questo può influire sulle tecnologie di trasformazione delle materie plastiche già esistenti", gli ha fatto eco Fabrizio Vanzan, responsabile dell'ufficio fiere della società organizzatrice di Plast, Promaplast. ■



Un oggetto artigianale come una bicicletta diventa sempre più industriale con la stampa 3D grazie a tecnologie e materiali avanzati, migliorando le sue prestazioni e al tempo stesso la sostenibilità dei processi produttivi e della mobilità.